



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21 - 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. Emilia Romagna n.24/2017.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Completamento sottopasso Via Portofino a Marebello". CUP C91B17000660004. **Fascicolo 2018-245-011.**

Conferenza di Servizi

ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.

I^a Seduta del 20 Novembre 2018

presso sala riunioni posta al 2° piano della sede dell'Ufficio Tecnico in Via Rosaspina, 21.

Il Dirigente del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale, Ing. Alberto Dellavalle, in qualità di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, coadiuvato dall'Arch. Rosella Santolini, istruttore direttivo tecnico in qualità di progettista, assume la Presidenza della Conferenza di Servizi convocata per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo riferito all'opera in oggetto.

La Dott.ssa Francesca Gabellini, istruttore direttivo amministrativo Ufficio per le Espropriazioni, assume la funzione di Segretario verbalizzante.

La presente Conferenza di Servizi, così come indicato nell'atto di indizione prot.n. 0296520/2018 del 30/10/2018, viene svolta ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Constata la presenza dei Signori:

- Elena Favi U.O. Qualità Ambientale Comune di Rimini;
- Lorenzo Turchi U.O. Pianificazione Generale, Comune di Rimini;
- Maria Corvino, Ufficio di Piano, Comune di Rimini;
- Paolo Rinaldi, U.O. Igiene Pubblica in rappresentanza di A.U.S.L. Romagna;
- Elisa Canevari funzionario tecnico PMR Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini;
- Cinzia Ciavatti, tecnico progettista AMR - Agenzia Mobilità Romagna Srl consortile;
- Gianluca Busignani, Hera s.p.a. – Direzione Servizi Ambientali
- Massimiliano Nanni, Settore Patrimonio
- Gabriele Ramberti, Settore Patrimonio
- Carlo Marco Piacquadio, Settore Sportello Unico per le attività produttive e attività economiche

Non sono presenti i Rappresentanti dei seguenti Soggetti convocati alla Conferenza di Servizi:

- Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- Regione Emilia-Romagna Servizio Pianificazione territoriale ed Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio;
- RFI- Spa Direzione Territoriale Produzione Ancona;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;
- ARPAE, Sezione Provinciale di Rimini –Servizio Sistemi Ambientali;
- Davide Gianfrini Ufficio Progettazione, ADRIGAS S.p.A.
- Gruppo Carabinieri Forestale Rimini;
- Provincia di Rimini;
- Terna Spa – Rete Elettrica Nazionale
- HerAmbiente Servizi Industriali srl - Direzione Tecnica - Reti Acquedotto e Fognature

- HerAmbiente Servizi Industriali srl - Business Unity e Direzione Tecnica reti Acquedotto e Fognature
- ENEL SpA - RIMINI;
- TELECOM SpA - Bologna;
- Fastweb AREA NORD EST, Consulente Specialist Network Design;
- Soc. WIND Spa;
- Comando 156° Stormo – Cervia- RA
- Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A - Arezzo;
- Acantho Spa
- SNAM spa
- Soc. Anthea s.r.l. –Rimini;
- Vodafone Omnitel B.V.
- Retelit SPA
- Interoute spa
- ENELSOLE;

Premesse.

L'intervento prevede la realizzazione del collegamento stradale tra il sottopasso esistente alla linea ferroviaria BO-AN con la Via Portofino a Marebello, la rifunzionalizzazione dell'attuale sede stradale di Via Portofino e la riorganizzazione dei flussi veicolari sul Viale Regina Margherita in ottemperanza a quanto previsto dal progetto complessivo del Parco del Mare Rimini Sud.

Dal momento che l'opera non è prevista dalla strumentazione urbanistica vigente, è necessario ricorrere al Procedimento Unico previsto dall'art. 53 della LR ER 24/2017 che dispone l'approvazione delle opere pubbliche, conformando ed eventualmente adeguando, la pianificazione vigente.

Pertanto il progetto in oggetto, conformemente al comma 2 dell'art.53 determina:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica / definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,
- localizzazione dell'opera pubblica,
- variante al RUE,
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Inoltre si comunica che, ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto di opera pubblica e della variante urbanistica sono in deposito dal **31 Ottobre 2018**, per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi presso il Comune di Rimini, con avviso di deposito previsto in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del giorno 31 Ottobre 2018.

Il Procedimento Unico è stato avviato con la pubblicazione di deposito sul BUR dell'Emilia-Romagna **n.349 del 31.10.2018**, sull'Albo Pretorio del Comune di Rimini e ai sensi del comma 7 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 è stata inoltrata, tramite pec, la comunicazione di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio al soggetto interessato dalla realizzazione dell'opera.

In relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis della L. 241/1990, l'Amministrazione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 L. 241/1990 "Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14ter, comma 3)."
- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della medesima Legge "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere pertanto congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, espresse in modo chiaro e analitico qualora contengano condizioni per il superamento del dissenso o ai fini dell'assenso. In caso di prescrizioni, le stesse devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa, da un atto amministrativo generale ovvero se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi della LR. 24/2017 art.19 comma 6 lett.e), già art 5 comma 5 lettera e) LR 20/2000, il progetto e relativa variante urbanistica sono esclusi dalla VALSAT in quanto si limitano a introdurre "varianti localizzative, al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate in piani vigenti";

- ai sensi del comma 12 dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006, non è ritenuta necessaria la Valutazione Ambientale Strategica, in quanto trattasi di localizzazione di opera pubblica tramite apposito provvedimento di autorizzazione (Procedimento Unico) che per legge ha l'effetto di variante ai piani urbanistici.

Sono pervenute le seguenti comunicazioni/pareri:

ENTE	COMUNICAZIONE	PROT e DATA
SNAM Rete Gas	Nessuna condotta in gestione allo scrivente Distretto Centro Orientale di Snam Rete Gas viene interessata dai lavori per cui nessun rappresentante parteciperà ai lavori della Conferenza di Servizi.	298357 del 31/10/2018
Terna Rete Italia SpA	Non sono presenti elettrodotti di loro proprietà nell'area oggetto dei lavori. Per tanto nulla osta per quanto di competenza alla realizzazione dell'opera in esame e delle relative attività. Si avvisa che non parteciperanno alla prima e successive sedute della Conferenza.	304295 del 07/11/2018
Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica	Il Servizio regionale non ha, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento e che conseguentemente in nessun caso, possono ricollegarsi gli effetti previsti dall'art. 14-ter della L. 241/1990 alla mancata comunicazione di determinazioni.	306685 del 08/11/2018
Wind Tre SpA	Non sono presenti infrastrutture di loro proprietà interferenti con le opere in oggetto.	306687 del 08/11/2018
Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna	Delega a partecipare quale rappresentante unico di ARPAE il Dott. Marco Zamagni.	308692 del 12/11/2018
Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" Gruppo di Rimini	Il Comando rileva ed eccepisce la propria carenza di legittimazione a concorrere alla valutazione degli interessi prevalenti ed alla formazione della volontà pubblica in ordine al procedimento in oggetto	314817 del 17/11/2018
Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna	Esprime Parere Favorevole con le seguenti Prescrizioni: - dovranno essere rispettati i limiti acustici definiti nel Piano di Classificazione Acustica di Rimini, la cui ultima variante è stata approvata con D.C.C. 15/2016; - dovranno essere richiesti gli eventuali pareri finalizzati alle attività di cantiere, secondo quanto stabilito dalla normativa e regolamentazione vigenti relative alle matrici ambientali	315869 del 19/11/2018
ADRIGAS	Comunica che non parteciperanno alla seduta. Segnala che sono presenti apparati di distribuzione e consegna gas metano, come risulta da n.01 schema planimetrico unito alla comunicazione. Al fine di consentire la corretta redazione degli elaborati progettuali e garantire la compatibilità tra i loro apparati presenti e le opere previste, propongono di effettuare sopralluoghi di segnalazione degli impianti. Comunica inoltre di aver programmato il rifacimento /potenziamento delle linee gas e sono in fase di acquisizione le opportune informazioni finalizzate a definire i nuovi impianti di competenza.	316814 del 20/11/2018
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio	Viene espresso parere di assenso agli interventi proposti.	316536 del 20/11/2018

RFI Rete Ferroviaria italiana	<p>Viene espresso parere favorevole di massima al progetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni/adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lungo i tracciati delle linee Ferroviarie vige il limite di edificabilità per una fascia di rispetto di 30 m dalla più vicina rotaia per cui qualsiasi intervento di ampliamento o realizzazione di nuovi manufatti che ricada in tale area dovrà essere subordinato al rilascio di autorizzazione in deroga da parte di questa Direzione ai sensi del DPR 753/80; - La realizzazione di nuove strutture/manufatti in adiacenza al tracciato ferroviario dovrà prevedere, ove non presente, una adeguata recinzione con caratteristiche conformi agli standard RFI, da posizionare sul confine ferroviario, che vengono riportate nel parere a cui si rimanda. Per quanto riguarda le recinzioni attualmente esistenti sarà cura del comune mantenerle in perfetta efficienza; - Il posizionamento di sorgenti luminose ed essenze arboree dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80. In particolare i sostegni dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine ferroviario pari alla loro altezza massima al fine di non creare soggezioni all'esercizio ferroviario in caso di ribaltamento; - Eventuali opere di attraversamento della sede ferroviaria dovranno essere sempre e comunque preventivamente autorizzate; - Le condotte idriche e fognarie ricadenti nella fascia 6-10 m dalla più vicina rotaia dovranno essere opportunamente protette con contro-tubo come da disposizioni tecniche contenute nel Decreto 04/04/2014, mentre quelle ricadenti nella fascia 10-30 m dalla più vicina rotaia dovranno essere preventivamente autorizzate in conformità con quanto prescritto dal DPR 11/7/1980 n. 753; - I gasdotti andranno posizionati a distanza non inferiore ai 20 m dalla più vicina rotaia e se ricadenti nella fascia 20-30 m dovranno essere preventivamente autorizzati in conformità con quanto prescritto dal DPR 11/7/1980 n.753. <p>Il rilascio dell'autorizzazione in deroga da parte di questa Direzione resta subordinato alla presentazione del progetto esecutivo relativo alle opere di completamento del sottopasso nonché di tutti gli interventi ricadenti nella fascia di vincolo cui DPR 753/80.</p>	
--------------------------------------	--	--

Tutto ciò premesso il Presidente, Albero Dellavalle apre la seduta alle ore 10:00.

Santolini Illustra il progetto che nasce dalla necessità di collegare il sottopasso esistente con la Via Portofino. Rappresenta un intervento di minima rispetto alla previsione del piano particolareggiato ex Colonia Murri, non attuato, che avrebbe interessato la viabilità dell'intera zona.

Si è scelto quindi, per non pregiudicare gli interventi futuri, di realizzare un tracciato stradale di collegamento tra il sottopasso ferroviario esistente e l'attuale sede stradale di Via Portofino.

Inoltre si è tenuto conto della futura viabilità che verrà realizzata all'interno del Parco del Mare, per definire i sensi di marcia della viabilità limitrofa a Via Portofino:

Via Portofino dalla rampa del sottopasso alla linea ferroviaria fino alla sede stradale esistente (area oggetto di esproprio): è previsto lo sbancamento della superficie sterrata e la costruzione della massicciata stradale da destinare a transito veicolare e piste ciclo-pedonali.

Via Portofino, sede stradale esistente: la strada mantiene il doppio senso di marcia veicolare e vengono realizzate, sui due lati della carreggiata, due piste ciclo-pedonali monodirezionali in sede propria. Le corsie veicolari e le piste ciclopedonali sono delimitate con cordoli in gomma di larghezza pari a 50 cm, la tipologia dei cordoli è già in uso nelle piste ciclabili del Comune.

L'organizzazione del traffico veicolare e ciclo-pedonale così descritto realizza la continuità dei flussi previsti nelle rampe del sottopasso alla linea ferroviaria. La quota stradale rimane pressoché inalterata per tutta la sua larghezza, le piste ciclo-pedonali sono alla medesima quota della sede stradale.

Via Portofino resta a doppio senso di marcia con lo scopo di fluidificare la viabilità della zona mare e spostarla sull'Asse Mediano costituito da Via Melucci/Ugo Bassi.

Verranno ridefinite le posizioni delle caditoie di raccolta delle acque superficiali e verrà ripristinato lo strato di usura della sede stradale per una migliore funzionalità e durata dell'infrastruttura veicolare.

Viale Regina Margherita all'incrocio con Via Portofino: è prevista la realizzazione di un'aiuola spartitraffico sul lato mare di Viale Regina Margherita. Il flusso veicolare su Viale Regina Margherita è a senso unico con direzione Rimini-Riccione (così come previsto nel progetto complessivo del Parco del Mare), pertanto i veicoli provenienti da nord possono solo accedere in Via Portofino e quelli che percorrono Via Portofino con direzione monte-mare possono effettuare la sola svolta a destra su Viale Regina Margherita. La ridefinizione dell'incrocio di Viale Regina Margherita- Via Portofino, verrà realizzata contestualmente alla cantierizzazione e realizzazione del Parco del Mare.

Piazzale Fidenza: viene mantenuto il doppio senso di marcia per il collegamento all'ultimo tratto di Via Portofino fino al confine con la ferrovia (strada chiusa) e la svolta a destra da Piazzale Fidenza lungo Via Portofino. Questo tratto stradale sarà interessato da modeste opere di demolizione e ricostruzione, viene mantenuta la sosta veicolare esistente.

Busignani Espone le problematiche relative alla raccolta rifiuti delle attività alberghiere esistenti lungo Via Portofino e per ovviare ad esse occorre realizzare almeno uno stallo di sosta autocarri destinati alla raccolta differenziata su via Portofino largo 2,50 e lungo circa 10 mt. per il carico dei rifiuti. Chiede che tale area venga opportunamente delimitata da dissuasori al fine di poterla trovare sempre libera e rendere la raccolta rapida e funzionale.

Così come occorre venga consentito le manovre di entrata ed uscita e la sosta nella parte finale di Via Portofino che affaccia su viale Fidenza e limitrofo alla ferrovia.

Dellavalle Al fine di risolvere questa problematica, propone di variare la posizione e la tipologia delle piste ciclabili, la pista dopo Piazzale Fidenza potrebbe diventare unica pista ciclopedonale bidirezionale su lato Rimini, mentre sul lato Riccione si potrebbero prevedere stalli di sosta.

Nella parte finale di Via Portofino, si può ipotizzare di riservare due posti per consentire il carico rifiuti e la manovra dei mezzi, attraverso dissuasori a scomparsa.

Piacquadio in considerazione del fatto che è stato presentato il permesso di costruire delle opere di urbanizzazione del Piano particolareggiato lato monte della linea ferroviaria, chiede se il progetto dell'opera pubblica comporta modifiche al Piano Particolareggiato stesso.

Dellavalle Conferma che non ci sono modifiche in quanto il progetto interessa solo le aree lato mare della linea ferroviaria.

Ciavatti Si evidenziano interferenze del progetto con le fermate poste sul viale delle Regine, soprattutto con riferimento al transito verso Rimini. Si chiede di riconsiderare la sistemazione delle fermate per consentire di mantenere il servizio della linea scolastica. Si potrebbe ipotizzare l'eliminazione della fermata lato mare e l'adeguamento delle due fermate lato monte. Si riserva di effettuare verifiche più approfondite non appena verranno trasmessi gli elaborati con la soluzione ipotizzata.

Rinaldi Esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

- Favi Valutato il contenuto della proposta di variante urbanistica e considerato che nell'area di interesse la ZAC vigente riporta già una IV classe acustica, non risulta necessaria alcuna variazione della stessa.
- Turchi Evidenzia che nella documentazione progettuale depositata l'area oggetto di intervento è completamente esterna al vincolo boschivo così come rappresentato cartograficamente nella tavola dei vincoli tav.VIN 1a allegata alla strumentazione urbanistica vigente.
Segnala che è stata apportata modifica di sub ambito da AUCt6 a strada, tutta interna al perimetro dell'Accordo di Programma per la riqualificazione della ex Colonia Murri, la modifica comprende l'area del sottopasso esistente e il raccordo previsto dal progetto tra questo e la via Portofino. Tale modifica non determina alterazione delle capacità edificatorie dello strumento di pianificazione attuativa derivante dall'Accordo di Programma sopracitato, in applicazione di quanto disposto dall'art. 1.7 comma 3bis del PSC.
- Dellavalle Conferma che il progetto in esame, a parte il tracciato stradale oggetto di esproprio necessario per realizzare il collegamento del sottopasso ferroviario alla Via Portofino, è realizzato sulla sede stradale esistente di Via Portofino.
- Turchi dato questo presupposto non c'è variazione urbanista.
- Dellavalle Precisa che al momento non sono pervenute comunicazioni/osservazioni da parte dei privati interessati dall'intervento.
Comunica infine la data della prossima seduta fissata per il giorno 15 gennaio 2019 e che la stessa sarà conclusiva del procedimento.

La seduta è chiusa alle ore 12.00.

Il Presidente
Responsabile Unico di Procedimento
Ing. Alberto Dellavalle